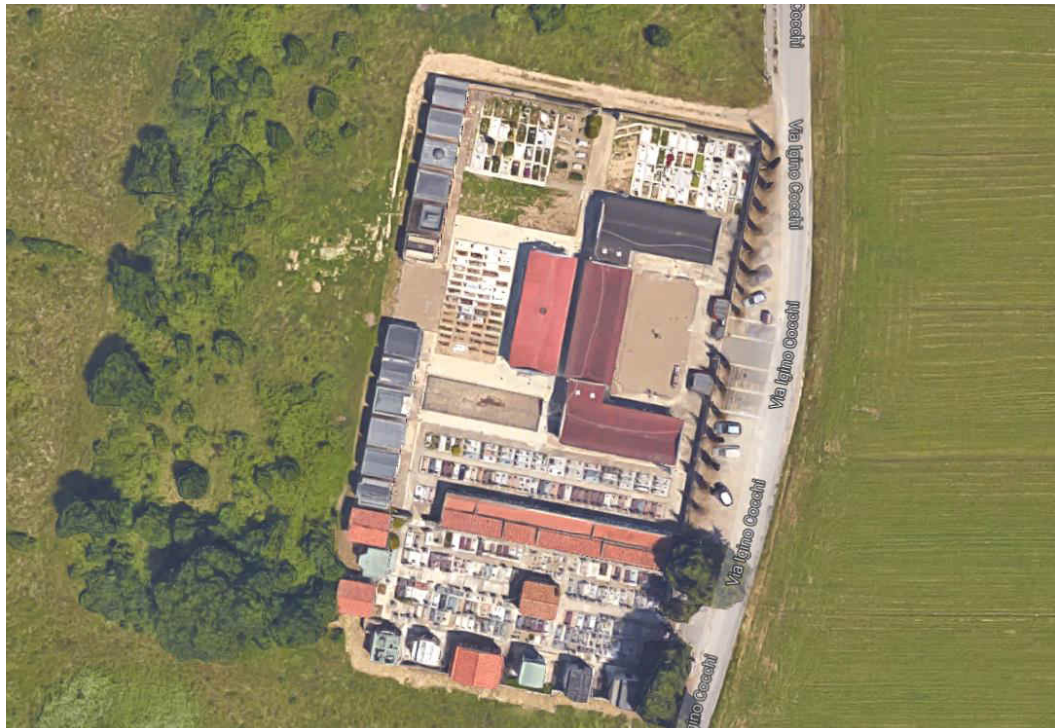




AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI SAN LEO

-PRIMO STRALCIO-



PROGETTO ESECUTIVO

TAV.01 RELAZIONE GENERALE

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Elena Graverini

PROGETTISTA OPERE EDILI

Comprogetti Studio -Via Cacciatori del Tevere, 4 -06012 Citta di Castello (Pg) tel -075 8554982-

PROGETTISTA OPERE STRUTTURALI

Ing. Sara Rossi -Via N. Sauro, 34 -06012 Citta di Castello (Pg) tel -075 8555958-

REVISORE DEL PROGETTO ESECUTIVO E DIRETTORE DEI LAVORI

Arch. Martin Russano -Via R. Brogi, 15- 50019 Sesto Fiorentino (Fi) tel -055 484655-



palazzo dei pittori

Cimitero di San Leo ubicazione:

Il cimitero è ubicato in zona periferica rispetto al nucleo abitato di San Leo ed è di riferimento per i nuclei di San Leo, Pratantico ecc... La via di accesso al cimitero avviene attraverso la strada vicinale del Camposanto di San Leo e zona industriale di Pratacci, denominata Via I. Cocchi .

Destinazione Piano strutturale e regolamento urbanistico.

Il cimitero ricade in zona territoriale omogenea "E" e nel piano strutturale all'interno dell'ambito V3.3 definita "pianura coltivata –colture e frazionamento periurbano".

E' censito quale sito cimiteriale (vedi schede allegate). Dall' indagine svolta presso gli uffici urbanistica, il sito non risulta rientrante in ambito di vincolo paesaggistico come attestato anche dalla cartografia allegata.

Destinazione catasto

L'area di intervento è censita al C.T. del comune di Arezzo al foglio 103 sez. A particella 1330, contigua alla strada vicinale del camposanto di San Leo di Arezzo.

Stato attuale del cimitero di San Leo

La descrizione dello stato di fatto del cimitero di San Leo è specificato nelle planimetrie catastali, Prg. e planimetria generale allegate al progetto dai quali si evince che l'area è occupata in parte dal cosiddetto "cimitero storico" e, per la restante parte, da recenti interventi di nuova costruzione come la serie dei nuovi colombari. La descrizione è arricchita da una indagine fotografica sia con viste generali che particolari.

Interventi di PROGETTO

Nuovo colombario:

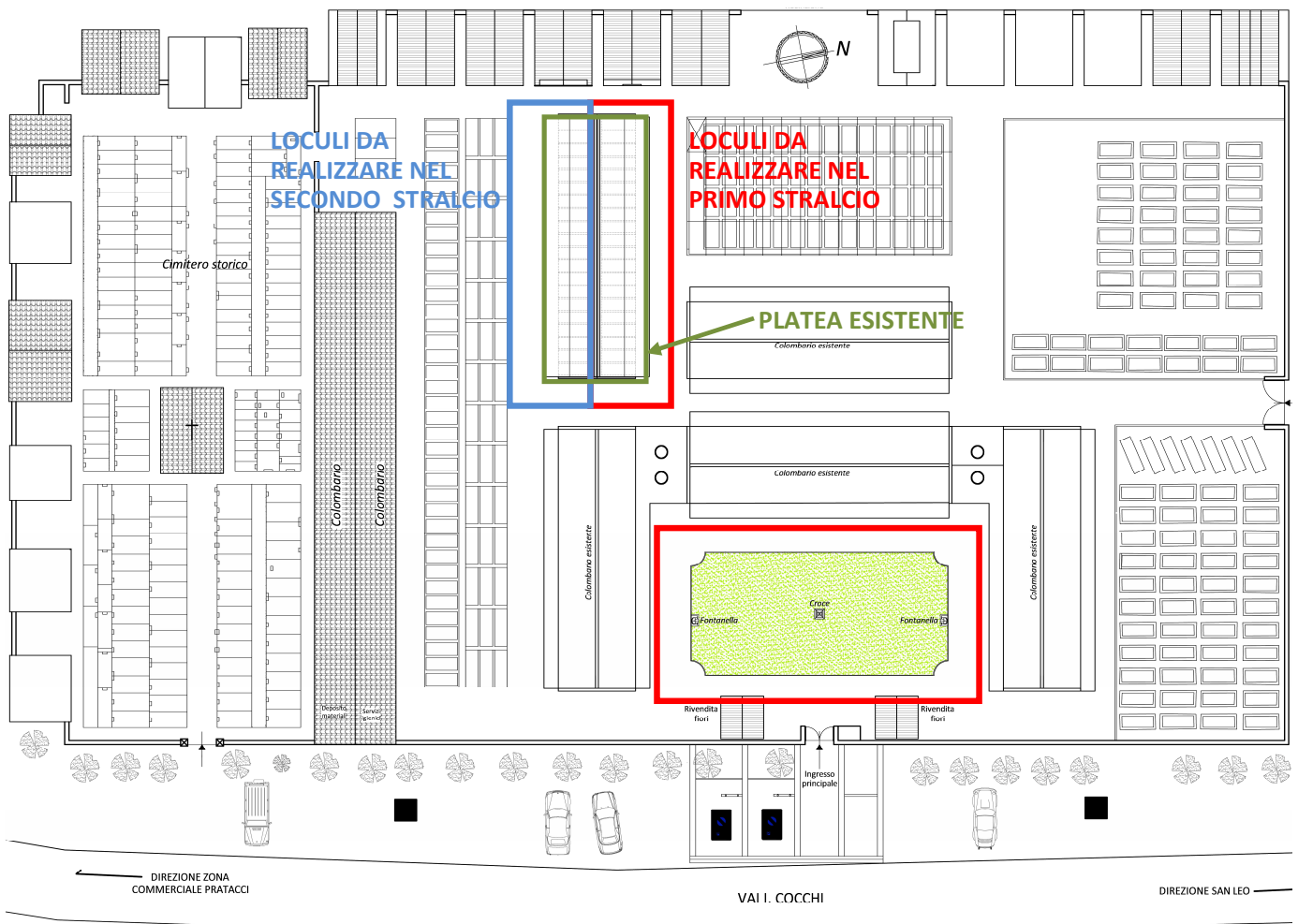
Per esigenze di bilancio della Committente (Arezzo Multiservizi), è stato deciso di dividere il progetto generale già approvato e validato, in due stralci funzionali: **Primo Stralcio** e **Secondo Stralcio**.

Nel **Primo Stralcio**, oggetto della presente relazione, gli interventi si limiteranno a:

- realizzazione di parte dei loculi e ossarine, nella misura del 50%, rispetto a quelli previsti inizialmente, differendo al **Secondo Stralcio** la realizzazione dei rimanenti, pari al 50% residuo.
- sistemazione dell'atrio d'ingresso al complesso cimiteriale, sostituendo, di fatto, l'attuale strato di ghiaia che riempie la grande aiuola centrale con un manto di erba naturale. 50%)

L'area interessata dal progetto, limitatamente al **Primo Stralcio**, è evidenziata nella planimetria generale ove è anche indicata la localizzazione della preesistente platea di fondazione in cemento armato (vedi anche planimetria a seguire).





 **OPERE PREVISTE NEL PRIMO STRALCIO**

 **OPERE PREVISTE NEL SECONDO STRALCIO**

Nella precedente planimetria, è indicata la preesistente platea di fondazione in cls. armato su cui verranno realizzati i nuovi loculi. A maggior chiarimento, si riferisce infatti che l'elemento fondale è l'unica parte strutturale costruita in conformità al permesso di costruire rilasciato dal Comune di Arezzo per un precedente progetto, previa approvazione della Soprintendenza di Arezzo in data 19/11/2009 (Soprintendente -Arch. Agostino Bureca- Ing. Direttore Coordinatore Armando Babbini), la cui autorizzazione è allegata alla presente. Si ricorda ancora che il progetto fu realizzato in parte e la costruzione si arrestò alla platea di fondazione come detto in precedenza.

Il progetto attuale (**Primo Stralcio**) è stato redatto e condiviso con il Responsabile Unico del Procedimento della Arezzo Multi Servizi ed è concepito utilizzando due tipologie di manufatti in cls. ed in particolare:

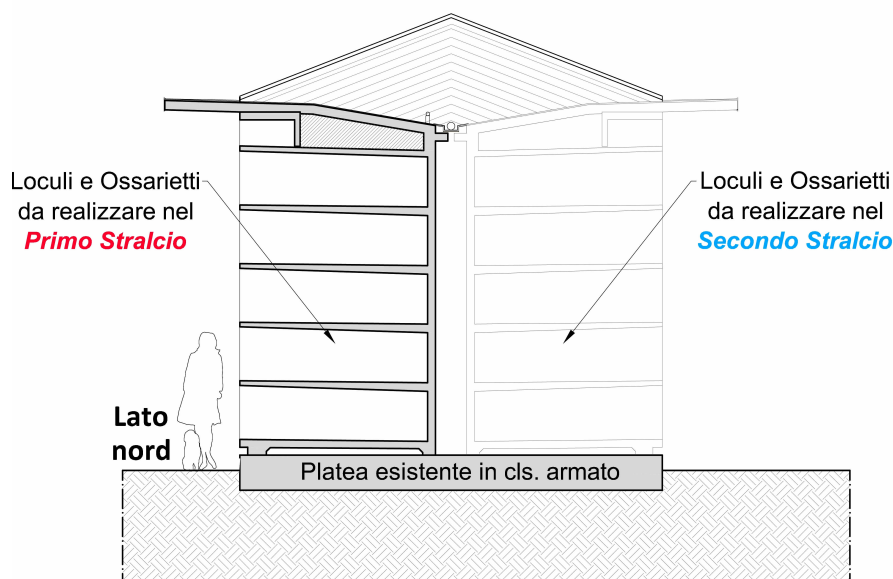
1. Loculi e ossarine in cls. prefabricato;
2. Strutture in cls. armato gettato in opera.



palazzo dei pittori

1) La parte di opere con elementi prefabbricati (loculi ed ossarine) prevede la aggregazione delle cellule di base. I singoli colombari sono assemblati in una griglia che contempla cinque loculi disposti secondo l'asse in verticale e venti disposti secondo l'asse orizzontale per un totale di 100 loculi. Oltre i loculi, è prevista la posa in opera di 40 ossarine nella parte sommitale della griglia.

Nel "**Secondo Stralcio**" dei lavori è prevista la realizzazione di un'altra serie di loculi ed ossarine, in numero pari a quella posate nel "**Primo Stralcio**" identica alla prima, ma disposta a specchio affiancata lungo il lato longitudinale.



La soluzione proposta consente una razionalizzazione totale del progetto, del lavoro di produzione e di cantiere; una elevata qualità del prodotto realizzato in fabbrica, una riduzione degli imprevisti o ritardi compresi anche quelli provocati da situazioni climatiche avverse.

2) La parte in opera realizzata in cemento armato sarà costituita dalle due testate agli estremi delle griglie di loculi. In particolare, esse avranno la stessa finitura di quella già realizzata negli esistenti colombari di recente costruzione .

Il blocco loculi sarà opportunamente collegato alle due testate ed alla soletta di copertura.

La struttura così progettata avrà la caratteristica di essere oltre che autoportante anche antisismica .

La copertura sarà realizzata con soletta in cemento armato con compluvio centrale che attraverso un canale convoglierà le acque piovane al discendente situato a vista sulle testate realizzato in alluminio con texture simil zincatura e collegato alla rete fognaria a terra .

Il manto di copertura sarà realizzato con doppia guaina di bitume con l'esterna rinforzata con fibre di poliestere e trattata superficialmente con vernice a base di alluminio / guaina liquida; la testata delle gronde sarà protetta da una scossalina dello stesso materiale del pluviale.

L'intera struttura è provvista di sistema anticaduta come meglio evidenziato meglio nell' elaborato della copertura.



La relazione tecnico illustrativa fa riferimento alle tavole di progetto che illustrano esaurientemente il lavoro di progetto ed il suo inserimento nella struttura esistente.

La relazione ed il progetto in oggetto sono stati sottoposti all' attenzione della Soprintendenza di Arezzo per l'ottenimento del parere favorevole indispensabile al proseguimento dell'iter approvativo. In quella sede è stato evidenziato che il progetto in oggetto è uno stralcio identico al progetto redatto nel giugno del 2009 e approvato dalla Soprintendenza. (Si precisa che il precedente progetto prevedeva a livello di copertura una minimale soletta di collegamento tra due colombari : nell'intervento in oggetto questa non viene realizzata.) In quella sede è stato evidenziato e definito che il presente lavoro ha quindi lo scopo di aggiornare l'opera nel suo insieme e non necessita di una nuova approvazione della Soprintendenza essendo questo provvisto della precedente autorizzazione.

Recupero atrio di ingresso:

L'ingresso al cimitero è costituito da un ampio spazio libero da manufatti e che consente l'accesso ai vari settori del cimitero; l'atrio può definirsi di caratteristica storico monumentale per la presenza di un Crocifisso in ferro battuto su supporto lapideo inserito al centro in una aiuola pavimentata a ghiaia.

Il progetto indica la necessità di connotare ancor più chiaramente l'accoglienza dello spazio di ingresso piantumando a prato la grande aiuola dove è collocata la Croce in ferro conferendo così allo spazio un silenzioso e rispettoso tono di monumentalità .

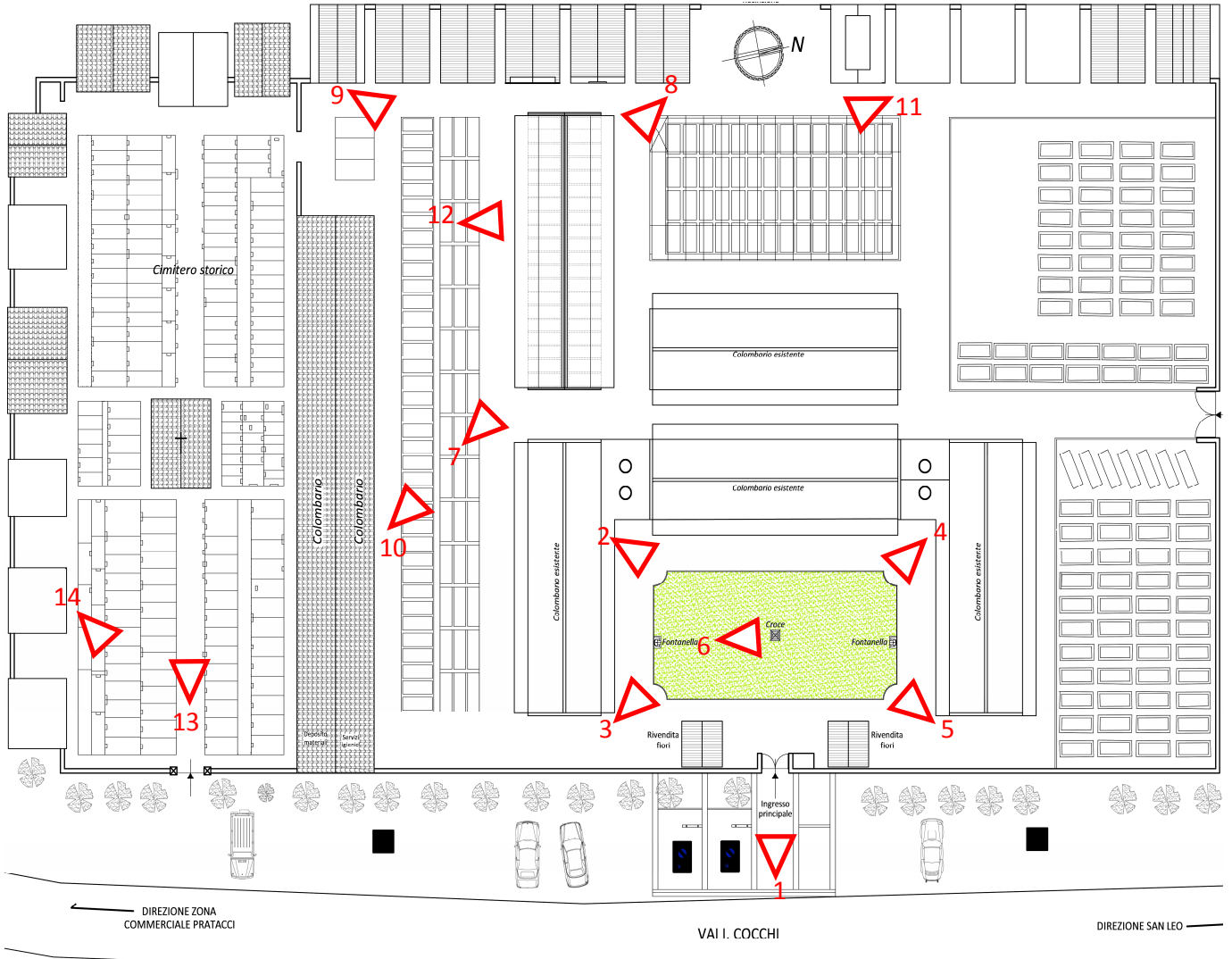
Luglio 2020

Il Revisore del Progetto Esecutivo e Il Direttore dei Lavori

Arch. Martin Russano



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



palazzo dei pittori

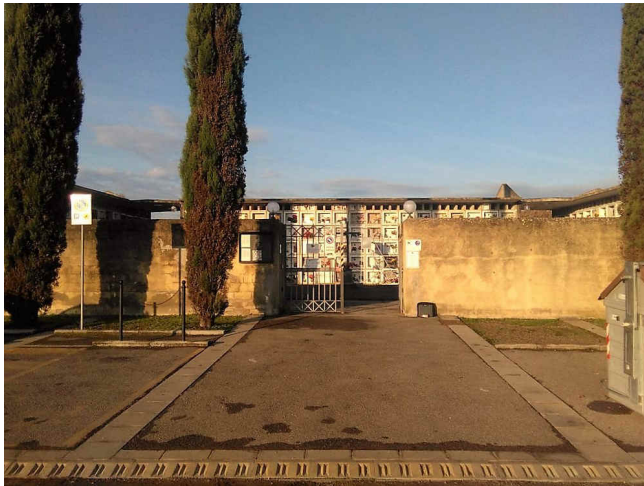


Foto 1



Foto 2



Foto 3

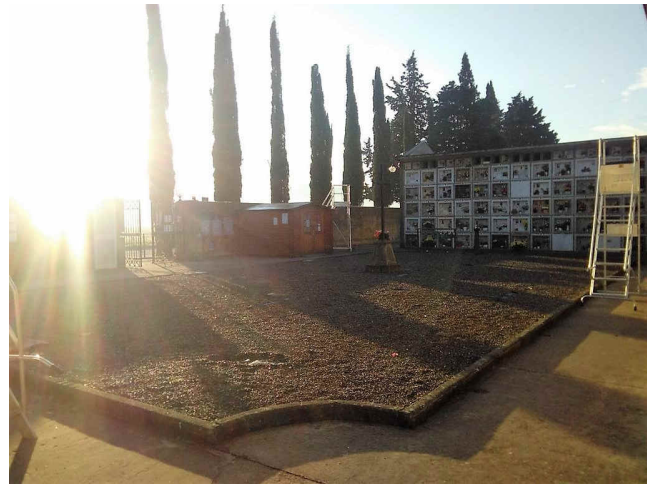


Foto 4



Foto 5



Foto 6

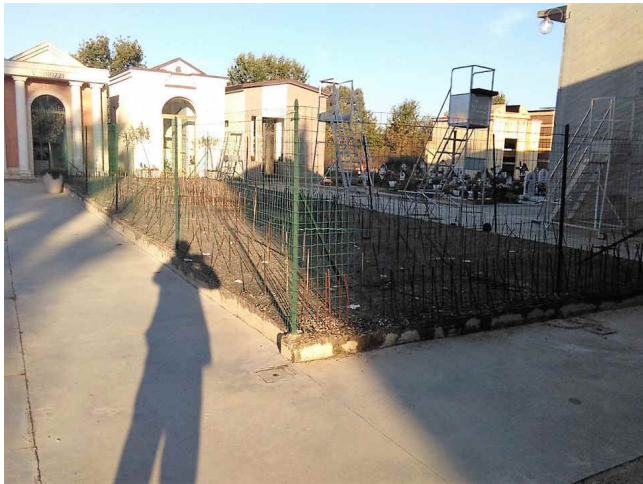


Foto 7



Foto 8



Foto 9

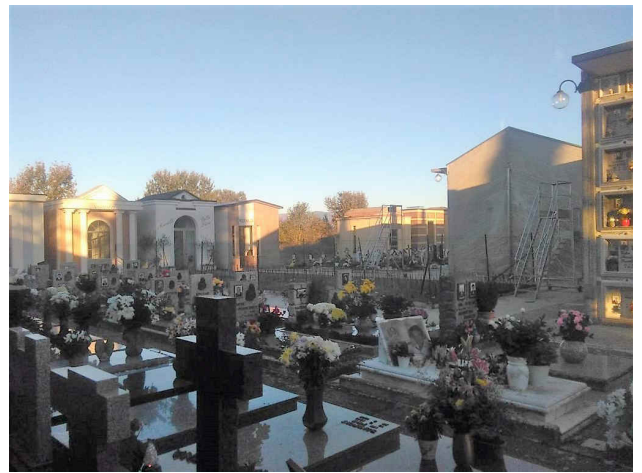


Foto 10

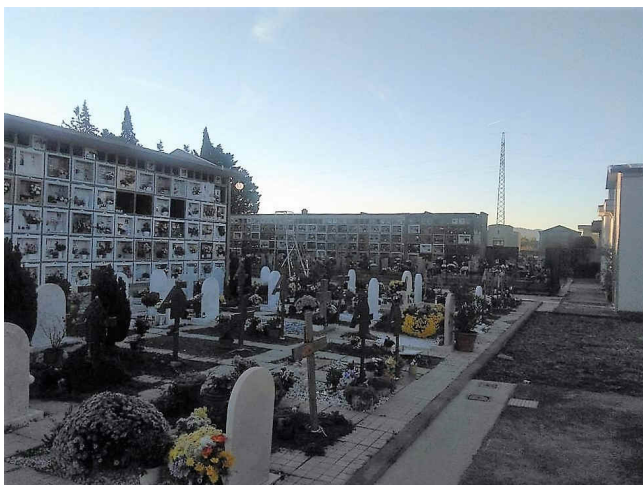


Foto 11

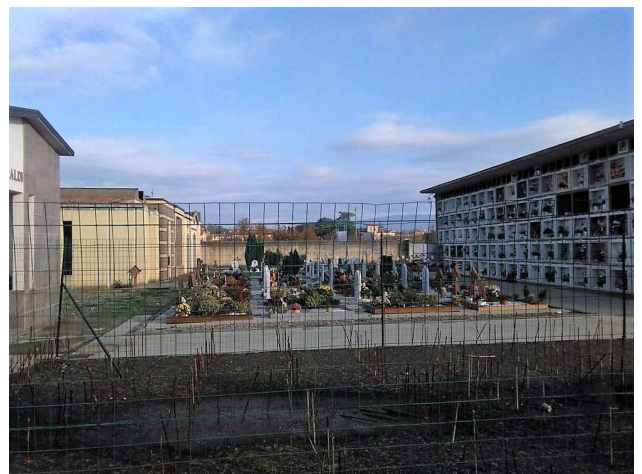


Foto 12

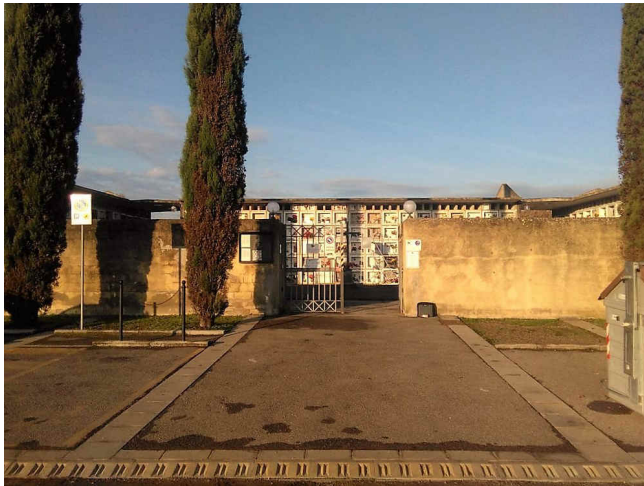


Foto 1



Foto 2



Foto 3

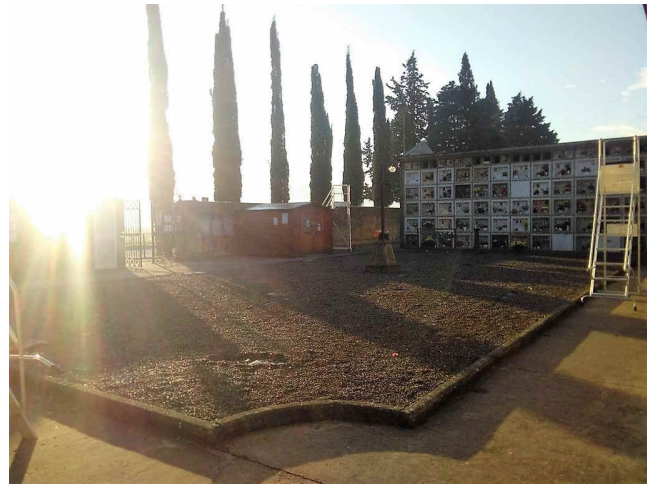


Foto 4

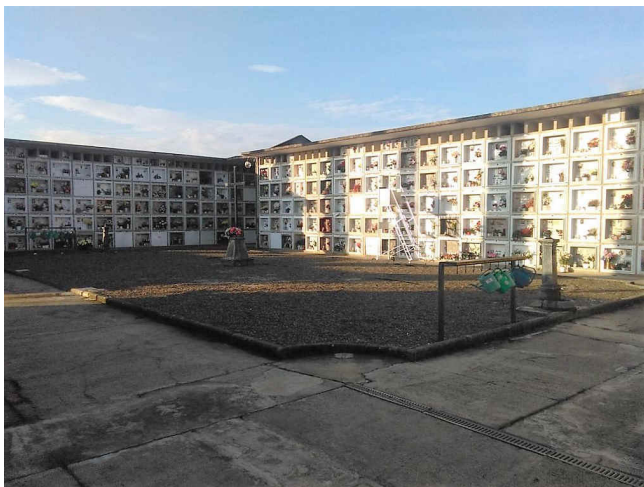


Foto 5



Foto 6

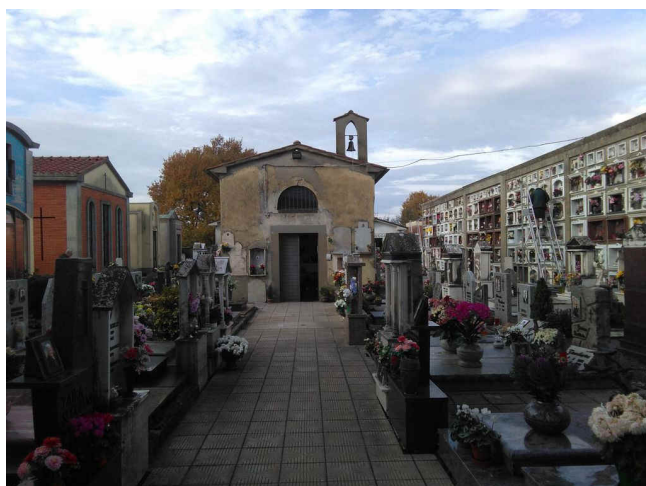


Foto 13

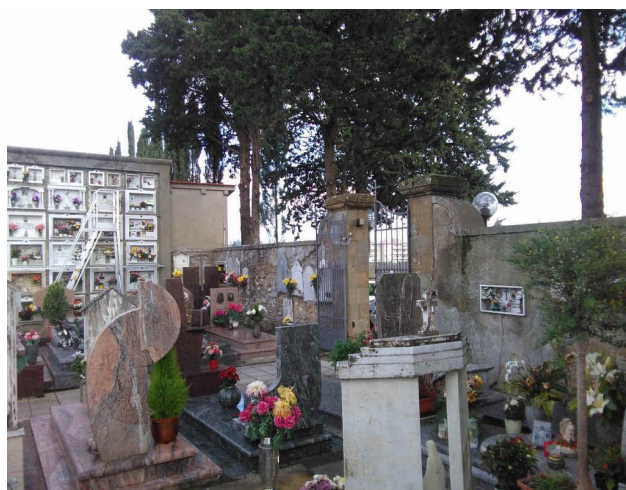
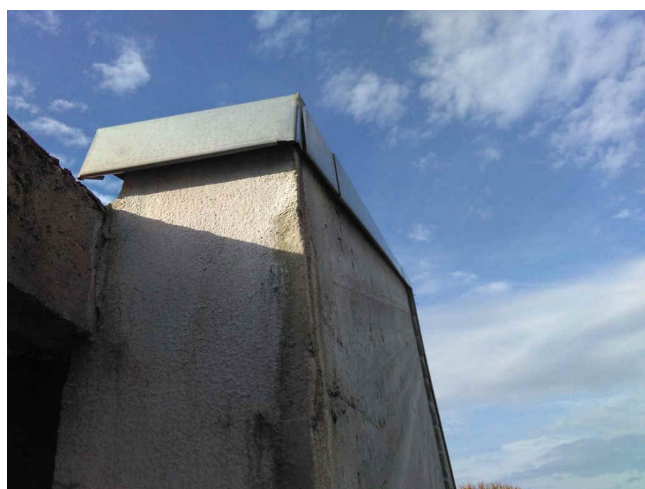
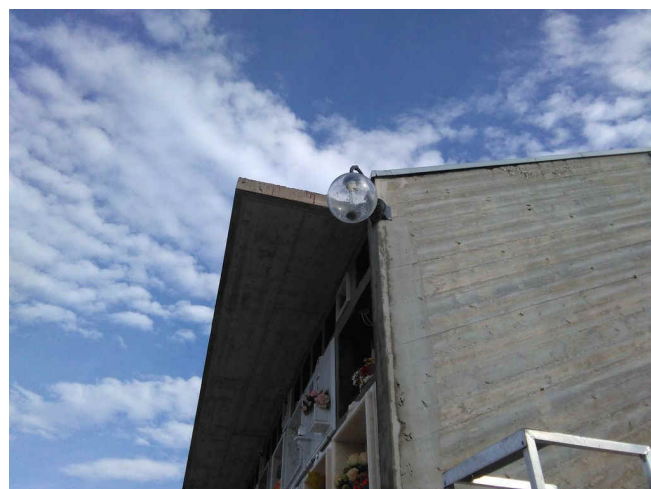


Foto 14

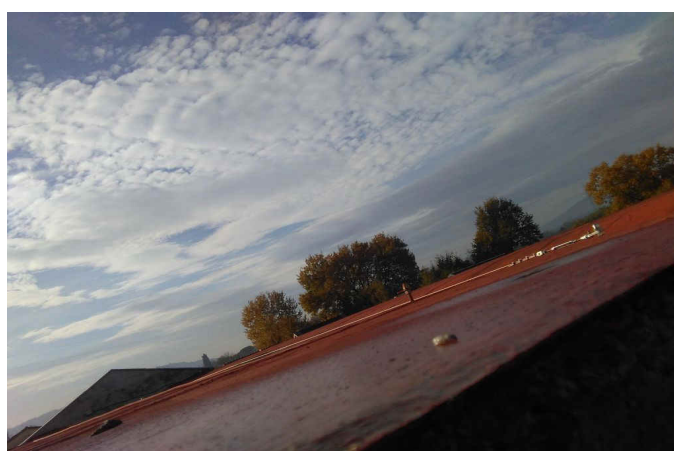
PARTICOLARI COLOMBARI ESISTENTI



Particolare scossalina superiore



particolare gronda e finitura esterna



Linea vita in copertura



PARTICOLARI ATRIO D'INGRESSO

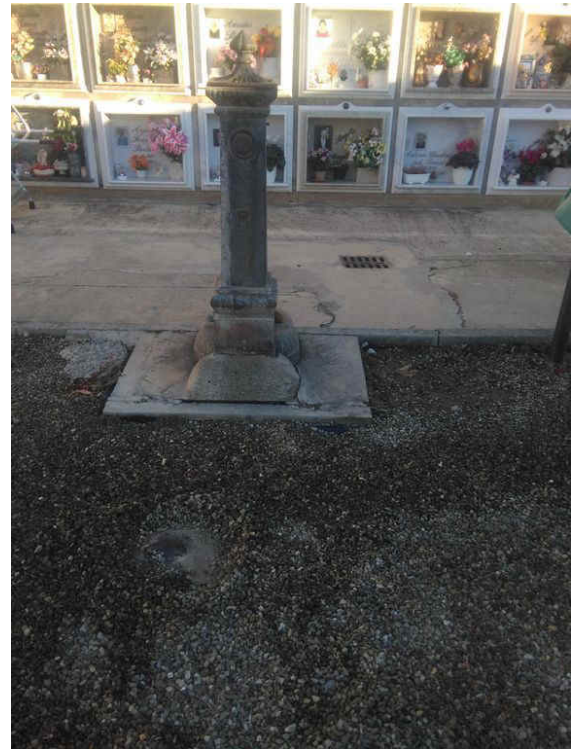
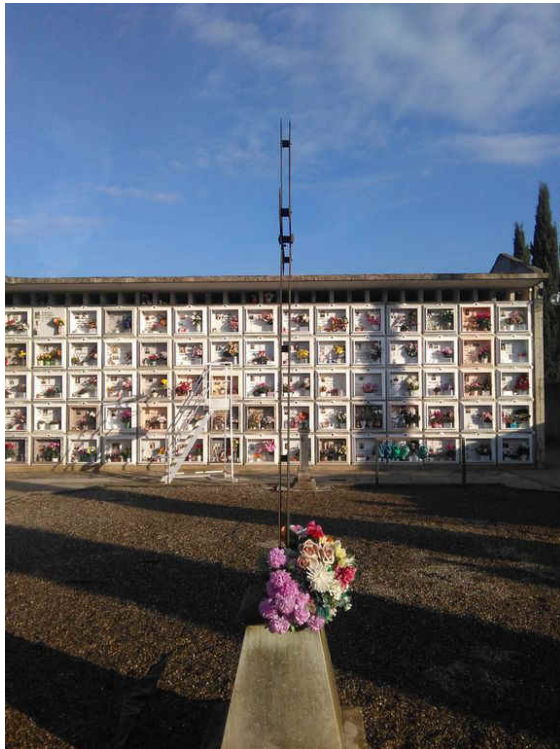


FOTO ESTERNE

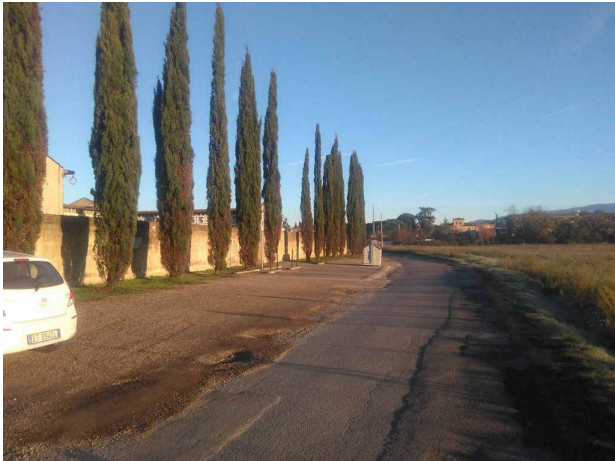
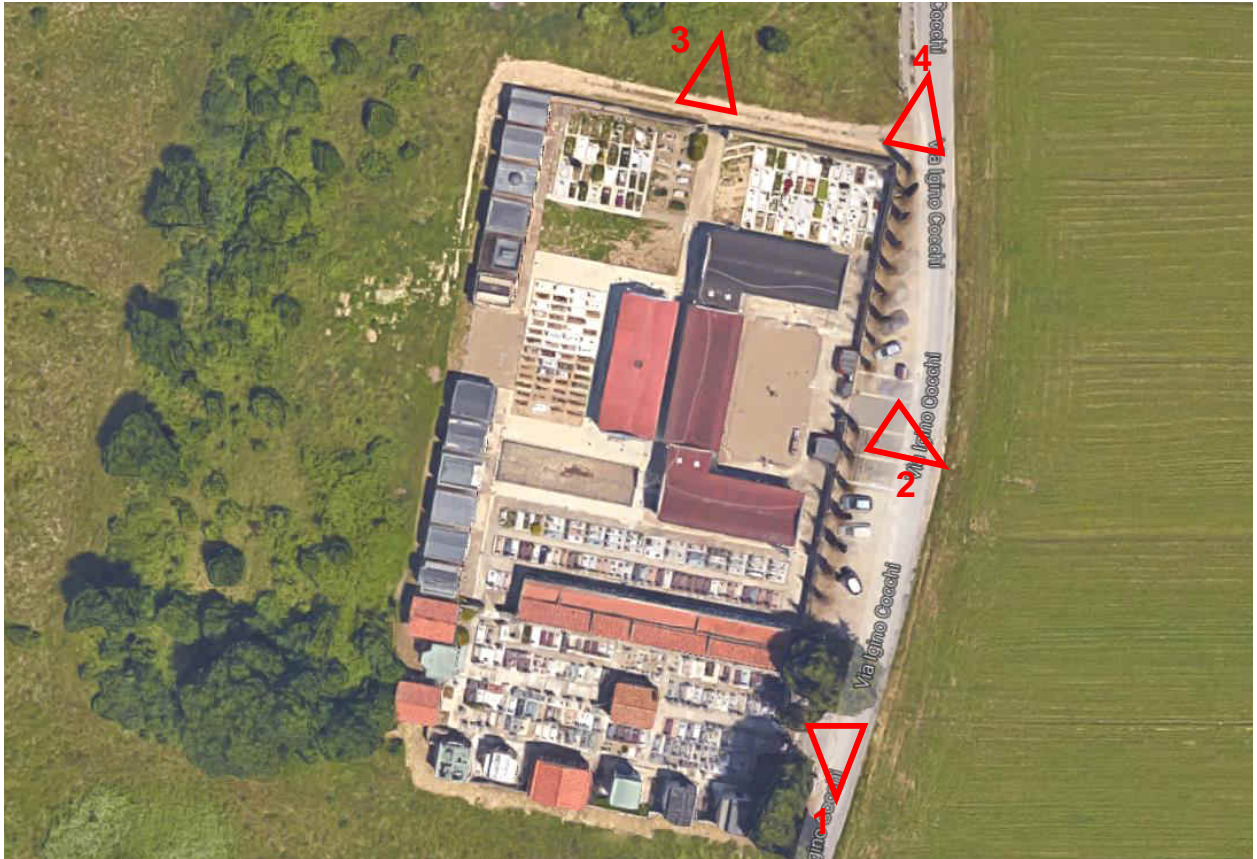


Foto 1

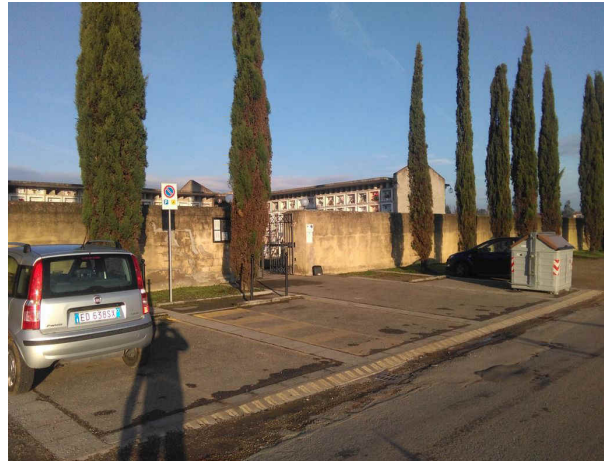


Foto 2





Foto 3



Foto 4

